



COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Piazza XXVI Aprile, 9 – 15063 CASSANO SPINOLA (AL) - Tel. (+39)0143 47117 - Fax (+39)0143 477285

@ protocollo.cassano.spinola@cert.ruparpiemonte.it - Codice Fiscale/Partita IVA: 02558190068

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE n. 65 del 26/10/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE RELATIVA AGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA CANALE

CUP: E24H20000650001

CIG: 94647785E3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
- l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’art. 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l’art. 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegno di spesa sono esecutive con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 dell’08/03/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024 e relativi allegati, tra cui il Piano Triennale dei Lavori Pubblici;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 dell’08/03/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune per l’anno 2022 ed il Bilancio per il Triennio 2022/2024;

Con Decreto del 23/02/2021 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze per l’intervento in oggetto venivano finanziati anche i “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIA CANALE” per € 350.000,00, visto il comma 139 dell’articolo 1 della Legge 30/12/2018, n. 145, come sostituito dall’articolo 1, comma 38, lett. a), della Legge 27/12/2019, n. 160, e successivamente modificato dall’articolo 46, comma 1, lett. a), del D.L. 14/08/2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13/10/2020, n. 126,

concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che prevede quanto segue: “Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030”.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/08/2021 veniva disposta la “rettifica degli allegati 1 e 2 al decreto del 23 febbraio 2021. Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021”.

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 16 del 09/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di elaborazione della progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità, Adempimenti D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e redazione di Certificato di Regolare Esecuzione “MESSA IN SICUREZZA DI VIA CANALE” all'ing. Cazzulo Giovanni, nato ad Alessandria il 21/08/1964 C.F. CZZGNN64M21A182O in qualità di Socio e Legale Rappresentante dello Studio Associato Cierre Ingegneria con sede in Via Marengo n.74 - Alessandria C.F./P.IVA 00800220063, relativamente agli interventi in oggetto;

DATO ATTO che la relativa spesa è interamente finanziata con fondi del Ministero dell'Interno previsti al cap. 3454 del Bilancio corrente.

VISTO il progetto Esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 12/11/2021;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 38 del 01/08/2022 con la quale i “Lavori di messa in sicurezza Via Canale” nel Comune di Cassano Spinola sono stati affidati alla ditta MARCHI S.r.l. con unico socio, con sede legale in: Via Mameli n. 135, Gavi (AL) - 15066 Codice Fiscale n. 02350250060 Partita I.V.A. n. 02350250060, ausiliata dalla ditta P.M. Costruzioni S.r.l. con sede legale in Via Milano n. 3 Mussomeli (CL) - 93014 Codice Fiscale n. 01700950858 Partita I.V.A. n. 01700950858, un importo di €. 222.665,89 oltre ad €. 6.032,16 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, corrispondente ad un ribasso del 2,120% sull'importo a base d'asta di €. 227.488,65,10 esclusi I.V.A. ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un totale complessivo di €. 228.698,05 oltre IVA;

VISTO il contratto n. 10/2022 di Repertorio in data 02/09/2022 registrato all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Tortona in data 05/09/2022 al n. 21 serie 1T;

CONSIDERATO che il progetto è stato redatto con il prezzario regionale del Piemonte anno 2021 e che le condizioni inflative in corso da ormai da tempo hanno spinto il Legislatore ad emettere una serie di atti volti alla compensazione dei maggiori costi ed oneri di esecuzione (materiali, combustibili ecc) e che la norma ritenuta applicabile nel caso di specie sia la Legge 29 giugno 2022, n. 79: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, pubblicata in G.U. n. 150 del 29 giugno 2022;

RILEVATO nello specifico che la norma applicabile sia l'art. 7 comma 2-ter che recita “*L'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo sono incluse anche quelle impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera.*” E l'art. 7 comma 2-quater che recita “*Nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione*

appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali.”

RITENUTO pertanto di provvedere ad incaricare il Direttore dei Lavori di redigere Perizia di variante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c)-1 del D.Lgs 50/2016 e vista l'offerta pervenuta dallo Studio Associato Cierre Ingegneria con sede in Via Marengo n.74 - Alessandria C.F./P.IVA 00800220063 al prot. 5969 del 21/10/2022 che quantifica in €. 1.500,00 oltre ad oneri ed IVA l'ammontare del compenso relativo, che lo scrivente ritiene congruo anche in relazione alla determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016);

Tenuto conto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è necessario, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici stabilire le fasi per la scelta dell'operatore economico e che sempre lo stesso comma permette nelle procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett.”a” alla stazione appaltante di procedere con affidamento diretto tramite determina a contrarre, così come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs 50/2016 aggiornate al D.lgs. 56/2017 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 138 del 21/02/2018 ,per quanto al paragrafo IV-punto 1.3.2;

Visto il combinato disposto di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016, e s.m.i. così come modificato dall'art. 1 c. 2 del Decreto Legge n.76 del 16/07/2020 convertito con la Legge 11/09/2020 n.122 il quale recita “ Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.” pertanto con la possibilità di procedere con l'affidamento diretto;

Visto il combinato disposto di cui all'art. 36 comma 2 lett.” a” del D.lgs. 50/2016, e s.m.i. così come modificato dall'art. 1 comma 2 del decreto Legge 16/07/2020 Convertito in legge n.120 del 11/09/2020 che prevede per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €

75.000,00, la possibilità di affidamento diretto e all'art. 31, comma 8, del medesimo decreto, che prevede che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, di collaudo possono essere affidati in via diretta;

STIMATA l'entità della spesa ai sensi del D.M. 17/06/2016 e considerata la particolare natura della prestazione in oggetto, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente, viene individuato nella procedura di cui alla parte II, titolo I, "Contratti sotto soglia", del sopra citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 46, del D.lgs. 50/2016 che stabilisce che sono ammessi alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, tra gli altri, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria;

VISTE le linee guida ANAC n.1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 aggiornate al D.lgs. 56/2017 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 138 del 21/02/2018, per quanto al paragrafo IV-punto 1.3.1;

Ritenuto che:

- il presente incarico professionale non rientra tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3, co. 55 e seguenti della legge 244/2007 come modificati dall'art. 46 co. 2 della legge 133/2008, trattandosi di incarico tecnico affidato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo stesso incarico è, infatti, una prestazione di servizio per cui non si configura come attività di studio, ricerca e consulenza, per le quali troverebbe applicazione l'art. 1, co. 42, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e successive modificazioni ma, trattandosi di servizio che rientra nell'ambito della categoria dei "Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" risultando sottoposto, pertanto, alle sole norme del Codice dei contratti;

CONSIDERANDO che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 75.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

RITENUTO opportuno per l'ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal combinato disposto degli artt. 36 comma 2 e 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, procedere all'affidamento diretto della prestazione di cui trattasi, a professionista di fiducia aventi le competenze e l'esperienza per aver svolto negli ultimi 10 anni progettazioni attinenti all'oggetto della prestazione;

VERIFICATA la regolarità contributiva Numero Protocollo INPS_31998224 Data richiesta 05/07/2022 Scadenza validità 02/11/2022;

PRECISATO che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa;

RILEVATO che ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all'attuazione all'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, nonché ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n.136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n° 187, il Codice identificativo gara (C.I.G.) è il n. 94647785E3;

PRECISATO inoltre che Il pagamento del corrispettivo avverrà esclusivamente tramite Bonifico Bancario o postale su conto corrente “dedicato” secondo quanto previsto all'art. 3 comma 1 della L. 13.08.2010 n.136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”. A tale scopo il professionista comunicherà alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

ACCERTATA la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 107, 147 bis, 151 e 192;
- il D.Lgs. n. 50/2016 smi;
- il D.L. n. 32/2019 (cd. Sbloccacantieri);
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010, specie l'art. 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

- 1) Di affidare, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, il Servizio della redazione di Perizia di Variante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c)-1 del D.Lgs 50/2016 relativamente agli Interventi di Messa in Sicurezza di Via Canale allo Studio Associato Cierre Ingegneria con sede in Via Marengo n.74 - Alessandria C.F./P.IVA 00800220063 al prot. 5969 del 21/10/2022 per un importo complessivo di €. 1.500,00 oltre oneri ed IVA e quindi un importo di €. 1.903,20 dando atto che la somma trova copertura nel quadro economico dell'opera.
- 2) di assumere, conseguentemente, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del T.U. enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif., l'impegno di spesa per l'importo complessivo del servizio di euro € 1.903,20 CIG 94647785E3, con le seguenti modalità:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro agg.	Capitolo	impegno	Bilancio
1.903,20	09	01	2	205	3454		2022

- 3) di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita

per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata, per complessivi € 1.903,20

SPESA – PEG/CAPITOLO: 3454					
Anno di competenza (obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno di imputazione (Servizio reso o bene consegnato)		
n.	Anno	importo	n.	Anno	importo
1	2022	1.903,20	1	2022	1.903,20
Totale					1.903,20

- 4) di attestare, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. 267/2000, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, in corso di redazione, nonché con le regole di finanza pubblica;
- 5) Il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000.
- 6) Il medesimo, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97.
- 7) di attestare, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. 267/2000, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- 8) di dare atto che i pagamenti avverranno, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. 267/2000;
- 9) di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 10) di individuare il Responsabile del procedimento nella persona del geom. Marcello Bocca;
- 11) che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. 50/2016;
- 12) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR di Torino entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.lgs. 104/2010;
- 13) Di attribuire al presente atto valore sinallagmatico assegnando un termine per la consegna della perizia di 20 giorni.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Geom. Marcello Bocca

.....

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si appone visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ricorrendo l'ipotesi di cui agli art. 151, comma 4 e 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

Cassano Spinola, lì 26/10/2022

Il Responsabile del Servizio finanziario

F.to M. Crudele

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si appone visto di regolarità tecnico-amministrativa, attestante la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa del presente atto, ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Cassano Spinola, lì 26/10/2022

Il Responsabile del Servizio finanziario

F.to M. Crudele

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Un avviso relativo all'adozione del presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione di *"Amministrazione trasparente – Bandi gara e contratti – provvedimenti dei dirigenti amministrativi"* ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Cassano Spinola, lì 27/10/2022

Il Funzionario responsabile

F.to A. Lombardo